

RAPPORTO DI PROVA N°: 2508493.002 DEL 09/04/2025

CAMPIONE N°: 2508493.002

Spett.

Almar S.r.l.

Via degli Artigiani, 41

50041 Calenzano (FI)

DATI RELATIVI AL CAMPIONE

Trasporto effettuato da: cliente

Data Ricezione: 03/04/2025 - Ora Ricezione: 11:45:00

T° ricevimento (°C): 4.7°C

Data accettazione: 03/04/2025

DATI FORNITI DAL CLIENTE

Dati identificativi: Acqua destinata al consumo umano

Prelievo eseguito presso: Co.Ge.Mo Impianti - Loc. Ceppetto Monte Morello

Punto di prelievo: Acqua di sorgente trattata

Campionamento a cura di: cliente

Data prelievo: 03/04/2025

Ora prelievo: 09:00:00

RISULTATI ANALITICI

Data inizio analisi: 03/04/2025

Parametro Metodo	UM	Risultato	Incertezza	L1	L2	Note
Conta Coliformi UNI EN ISO 9308-1:2017	UFC/100ml	0			0	
Conta microrganismi vitali a 22°C UNI EN ISO 6222:2001	UFC/ml	0				
Conta microrganismi vitali a 36°C UNI EN ISO 6222:2001	UFC/ml	0				
Conta Escherichia coli UNI EN ISO 9308-1:2017	UFC/100ml	0		0		
Conta Enterococchi intestinali UNI EN ISO 7899-2:2003	UFC/100ml	0		0		

Data fine analisi: 07/04/2025

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 2508493.002 DEL 09/04/2025

Limiti: D.Lgs n°18 del 23/02/2023 GU n° 55 del 06/03/2023 e s.m.i. (Acque destinate al consumo umano)

Limiti: Valori limite Allegato I- Parte A, Parte B, Parte D

L(1): Valori limite Allegato I- Parte A, Parte B, Parte D; L(2): Valori limite Allegato I- Parte C

Giudizio: Per i parametri analizzati, il campione risulta CONFORME ai limiti previsti dal D.Lgs n° 18 del 23/02/2023 GU N°55 del 06/03/2023 (Acque destinate al consumo umano)

Come stabilito dal D.Lgs n° 18 del 23/02/2023 GU N°55 del 06/03/2023, in attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, un campione viene considerato **NON CONFORME**, o viene evidenziato un superamento, quando il risultato ottenuto, se necessario arrotondato al numero di cifre decimali con cui è definito il limite di legge, è maggiore del limite massimo permesso senza il contributo dell'incertezza estesa associata alla misura, il livello di rischio di formulare una valutazione di conformità non corretta è pari al 50% ($R_{\text{arrotondato}} > LM$, dove: R = risultato, LM = limite massimo permesso).

Nella formulazione di un giudizio di conformità, quando non è esplicitamente definita una regola decisionale nella legislazione vigente o nelle norme tecniche applicabili, il laboratorio considera un campione **NON CONFORME** quando il risultato ottenuto, se necessario arrotondato al numero di cifre decimali con cui è definito il limite di legge, è maggiore del limite massimo permesso senza il contributo dell'incertezza estesa associata alla misura, il livello di rischio di formulare una valutazione di conformità non corretta è pari al 50% ($R_{\text{arrotondato}} > LM$, dove: R = risultato, LM = limite massimo permesso).

I tempi di conservazione / archiviazione del campione sono riportati nel documento della qualità "Condizioni generali di fornitura" (Mod PG 42/02), scaricabile nella versione aggiornata dal sito internet aziendale www.biochemielab.it.

Per il calcolo dell'incertezza estesa di una sommatoria il laboratorio considera la somma algebrica delle incertezze estese dei singoli componenti della sommatoria stessa. Se non diversamente specificato, le sommatorie sono calcolate mediante il criterio del lower bound (L.B.). Nel caso in cui venga utilizzato il criterio del medium bound (M.B.), per i valori sotto al limite di quantificazione (LOQ), convenzionalmente considerati nella somma pari a $\frac{1}{2}$ del LOQ stesso, viene associata una incertezza estesa pari al 100% del suddetto valore; analogamente nel caso in cui venga utilizzato il criterio dell'upper bound (U.B.), per i valori sotto al limite di quantificazione (LOQ), convenzionalmente considerati nella somma pari a LOQ, viene associata una incertezza estesa pari al 100% del suddetto valore.

Nel caso di metodi che prevedono fasi di preconcentrazione o purificazione, ove non espressamente indicato, il recupero è da intendersi compreso all'interno dei limiti di accettabilità specifici previsti dal metodo di prova o dalla normativa vigente. Se non espressamente indicato, il recupero non è stato utilizzato nei calcoli.

Note: Laboratorio iscritto nell'elenco regionale dei laboratori che svolgono analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari con n° 010 (Decreto Regione Toscana n° 1858 del 19.04.07).

I risultati analitici si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto a prova. Quando il campionamento non è eseguito da personale Biochemie Lab Srl, i risultati si riferiscono al campione così come ricevuto.

Il Laboratorio declina ogni responsabilità relativa alle informazioni fornite dal cliente riportate nel presente Rapporto di Prova.

La determinazione di alcuni parametri può essere stata eseguita in deroga agli holding time previsti dai metodi di analisi impiegati, stabilizzando e conservando i campioni come riportato nei documenti UNI EN ISO 5667-3:2024, PART 136 - GUIDELINES ESTABLISHING TEST PROCEDURES FOR THE ANALYSIS OF POLLUTANTS : 01-07-2018, EPA 8315A 1996, APHA 3500-Cr method C e specificato nel Mod PG 14/36.

La riproduzione parziale del presente rapporto di prova non è consentita senza autorizzazione scritta del laboratorio.

Il responsabile del Laboratorio
Dr. Chim. Davide Passerini
Ordine dei Chimici e dei Fisici della Toscana Sez.A
n.2433



Documento con firma digitale avanzata secondo la normativa vigente

FINE DEL RAPPORTO DI PROVA N° 2508493.002